

## Aggiornamenti

*a Giacomo Leopardi*

Non sapevi dei buchi neri, belve  
del cosmo con le fauci spalancate  
a divorare spazio, tempo e stelle.  
E neppure che vecchiezza insidia  
gli astri: vecchia diviene  
la giovanetta intatta luna e il corpo enfiato  
rarefatto di vecchia su di sé collassa  
nel vento degli spazi.  
Quanto a noi siamo forse semi sparsi  
da qualche chioma ardente di cometa  
voluttuosa e incollerita.  
Certo è il dolore, certe le sue leggi  
universe, ma si dice – e non lo so  
se ti sarà di conforto – che l'universo  
è musicale. Ogni atomo è una stringa  
che vibra e la natura allora è come te, poeta,  
un concerto sublime e doloroso.

Maria Clelia Cardona

da *Da un millennio all'altro*, Empiria, 2004, p.112)